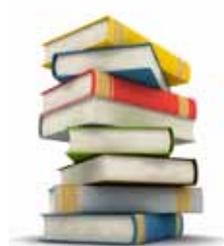


zola@info



postaZONE
contact
GIPA/ER/0017/2011
Posteitaliane



Sommario

ZolaInforma • Anno XVIII - Numero 1 • febbraio 2012
Periodico del Comune di Zola Predosa
Reg. Trib. Bologna n° 7201 del 2.7.1983
Proprietà: Amministrazione Comunale
Direttore editoriale Stefano Fiorini
Direttore responsabile Cesare Bianchi

- 2 Misure a contrasto della crisi • Benvenuto all'Assessore Buccelli
• uno bianca: Zola non dimentica
- 3 Editoriale: Un bel gioco di squadra
- 4 Per non dimenticare mai...
- 5 Nuova sede per il "Banco Alimentare" • Costruire insieme il welfare del futuro nel distretto
- 6 Comune di Zola Città d'Arte e Comune Turistico
- 7-8-9-10 Speciale raccolta differenziata: Differenziamoci • Rifiutologo
Dividere i rifiuti moltiplicare le risorse
- 11 Nuovo direttivo della consulta • Progetto in..forma camminando
- 12 Associazioni
- 13-14-15 Gruppi consiliari
- 16 La Zola delle donne

Uno bianca: Zola non dimentica

Marino Occhipinti, uno dei componenti dell'organizzazione criminale denominata banda della "Uno bianca", condannato all'ergastolo, ha recentemente ottenuto la semilibertà dal Tribunale di Sorveglianza di Venezia.

Era rinchiuso nel carcere di Padova dal 1994, condannato alla pena dell'ergastolo, e aveva già fruito di un permesso premio nel 2010.

Questa notizia mi ha profondamente colpito. Se da un lato penso che le decisioni della magistratura debbano essere rispettate e che lo stato di diritto debba sempre essere garantito, dall'altro lato il pronunciamento del Tribunale di Venezia mi appare difficilmente comprensibile ed accettabile.

Non si può dimenticare che Marino Occhipinti è stato membro di quella banda che, tra il 1987 e il 1994, è stata colpevole e si è macchiata di crimini orrendi ed efferati, causando la morte di 24 persone e 102 feriti.

Una ferita, questa, che resta tuttora aperta non solo nella nostra Regione, ma anche più intimamente nella nostra comunità locale, segnata dalla barbara uccisione di Massimiliano Valenti, allora appena ventunenne e di Carlo Poli, nella sua officina di Riale.

Ed è proprio in ricordo della spietatezza e della efferatezza della banda della "Uno bianca" che mi appare non condivisibile riconoscere il beneficio della semilibertà a chi si è macchiato di tanta crudeltà.

E' mia intenzione sensibilizzare, attraverso richiesta formale, il Ministro di Grazia e Giustizia, Paola Severino, affinché sia rivista la concessione di semilibertà a Marino Occhipinti.

Alle famiglie di Massimiliano Valenti, di Carlo Poli e di quelle che allora furono duramente colpite dai quei tragici eventi va il mio pensiero e il mio affetto.

Stefano Fiorini
Sindaco di Zola Predosa

Redazione e amministrazione:

Comune di Zola Predosa
Piazza della Repubblica, 1
40069 Zola Predosa (BO)
www.comune.zolapredosa.bo.it

Le pagine dei Gruppi consiliari sono autogestite.

Le foto di questo numero: sono dell'Amministrazione Comunale, fornite dagli estensori degli articoli o tratte da archivi condivisi. La foto di copertina è di Davide Magelli; la foto a pagina 6 è di Zucchini Foto.

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo numero

Grafica e impaginazione: Pablo comunicazione - Bologna

Impianti e stampa: Tipografia Moderna - via dei Lapidari 1/2 - Bologna.

Chiuso in tipografia il 20 febbraio 2012 - Stampato in 8.700 copie.

Spedizione in abb. postale - Art. 2 comma 20/c L. 772/87

Filiale di Bologna

Misure di contrasto alla crisi: Proroga al 31/12/2012 dell'esenzione per prestazioni specialistiche e acquisto farmaci fascia C

Sono state prorogate per tutto il 2012 le misure promosse dalla Giunta Regionale a contrasto della crisi che prevedono:

- l'esenzione dal pagamento del ticket su visite ed esami specialistici per i lavoratori che hanno perso il lavoro o che sono in cassa integrazione e
- l'erogazione di farmaci di fascia C a persone che si trovano in una situazione di forte disagio sociale.

Per ulteriori dettagli circa le condizioni per l'accesso ai benefici consultare il sito del Comune di Zola Predosa.

Per informazioni e presentazione documenti, rivolgersi allo Sportello Sociale presso il Municipio di Zola Predosa - piano 4°.

Contatti

Telefono: 051.6161740

E-Mail: sportellosocialezolapredosa@ascinsieme.it

Orari di apertura al pubblico

Lunedì-martedì mattina ore 9/12,30, giovedì pomeriggio ore 15/18, sabato mattina ore 9/12.

L'accesso è libero

Benvenuto all'Assessore Buccelli

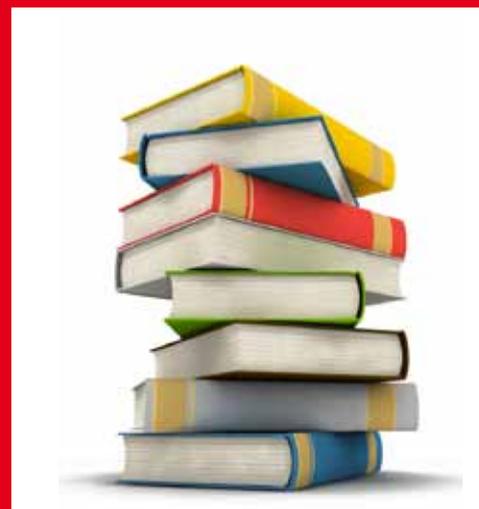
Il Sindaco Stefano Fiorini e la Giunta comunale di Zola Predosa sono lieti di dare il benvenuto al nuovo Assessore alla Cultura e alla Scuola, Giuseppe Buccelli.

Nome già noto alla cittadinanza negli anni scorsi per l'impegno all'interno del mondo associativo, in particolare in Proloco e nell'Associazione "Il Calamaio", all'Assessore Giuseppe Buccelli sono assegnate le seguenti deleghe: politiche scolastiche, scuola dell'infanzia e dell'obbligo, diritto allo studio, educazione degli adulti; cultura e gemellaggi internazionali; progetti di valorizzazione e promozione della memoria storica; rapporti con le istituzioni culturali e scolastiche del territorio.

Giuseppe Buccelli prende il posto del prof.

Mauro Carboni, Assessore alle politiche culturali fino a dicembre 2011, al quale va il saluto e il ringraziamento del Sindaco e di tutta l'Amministrazione, per l'impegno, la sobrietà e la passione con le quali ha interpretato il proprio ruolo.

Al nuovo Assessore va un sincero in bocca al lupo.



Un bel gioco di squadra



are cittadine e cari cittadini,

per Zola e tutto il territorio regionale, ma anche per buona parte di quello continentale, il mese di febbraio è stato un banco di prova nient'affatto banale: le nevicate e le temperature – entrambe da record – hanno creato forti disagi alla cittadinanza e hanno richiesto uno sforzo imponente agli zolesi e all'Amministrazione comunale, ai suoi dipendenti, ai suoi collaboratori, ai volontari. Mi fa piacere sottolineare come in un momento di emergenza, dovuta a fenomeni di oggettiva eccezionalità, ci sia stato un impegno notevole ed uno sforzo di coesione a mio giudizio assolutamente rimarchevole. Questo pur nella consapevolezza che situazioni del genere, che qualche disagio inevitabilmente lo creano, sono sempre spunto - qualche volta pretesto - per ogni tipo di polemica. Io ho l'abitudine di selezionare il meglio da ogni esperienza, e dunque, anche le osservazioni ricevute, anche quelle meno ragionevoli, saranno stimolo per migliorare.

Eccezionalità dei fenomeni, dicevo: già, perchè le precipitazioni nevose - iniziate in maniera debole nel pomeriggio di martedì 31 gennaio - si sono poi protratte in misura più che significativa per tutta la giornata di mercoledì e fino alla serata di giovedì 2 febbraio. Una breve pausa nella giornata di venerdì 3 ci ha appena consentito di prendere fiato, ma la neve ha ricominciato a cadere in misura importante per tutto sabato fino alle prime ore di domenica 5 febbraio.

Ancora un po' di neve martedì 7, poi qualche giorno di pausa, per finire con un'allerta che ha interessato ben 72 ore, dalle 19 di venerdì 10 fino alla stessa ora di domenica 12.

Mentre vi scrivo manca ancora un resoconto complessivo col dettaglio specifico di Zola Predosa, ma credo sia ragionevole affermare che la neve complessivamente caduta nella prima settimana di emergenza si attesti fra i 50 ed i 70 cm. A questi numeri vanno aggiunti i circa 25-30 cm caduti tra il 10 e il 12.

Dati non troppo dissimili sono contenuti nel resoconto ufficiale di Arpa Emilia-Romagna che, riferendosi genericamente al territorio provinciale di Bologna, indica come siano caduti: 50 cm dal 1 al 2 febbraio; 15 cm nei giorni 4 e 5, 2 cm il giorno 7, 27 cm dal 10 al 12, per un totale complessivo di 94 cm!

Tanta neve, tantissima, unita a temperature che definire rigide appare riduttivo: abbiamo avuto anche -13, -14 gradi, con quel che ciò comporta in termini di formazione di ghiaccio.

In questo articolo, oltre a ringraziare tutti, nessuno escluso, per lo sforzo e per la generosità, credo sia utile fare la sintesi degli interventi che l'Amministrazione comunale, direttamente e attraverso i collaboratori e volontari di cui si è avvalsa, ha posto in essere.

Gli interventi sul territorio

Per l'attuazione del piano neve il Comune si è avvalso di due aziende del territorio: EGV Servizi S.R.L e F.Ili Adani che, già a partire dalla notte del 31 gennaio, hanno messo in funzione su tutto il territorio comunale 12 lame spartineve, 3 mezzi spargisale, 3 bob cat per spostamento cumuli neve, 2 mezzi destinati alla

pulizia dei marciapiedi.

Accanto alle 8 unità di personale delle due imprese, oltre ovviamente agli autisti dei 20 mezzi in funzione, sul territorio comunale sono sempre stati presenti, organizzati su turni di lavoro, gli operatori della squadra esterna comunale, il corpo di Polizia Municipale, nonché i tecnici comunali con funzioni di coordinamento e controllo. In qualità di Sindaco ho costantemente seguito direttamente sul territorio le diverse operazioni di pulizia, sgombero neve e spargimento sale al fine di avere un quadro aggiornato della situazione, condividendo con i diversi tecnici le priorità e le scelte operative adottate. Un cenno a parte merita anche l'importante lavoro svolto da tutti i volontari di Pro Natura, coordinati dal sig. Mauro Schieri, che hanno fornito un'importante e significativo supporto alle complesse operazioni di pulizia.

I Servizi Comunali

Per quanto riguarda la gestione dei Servizi Pubblici presenti sul territorio abbiamo operato le seguenti scelte:

- chiusura dei servizi scolastici, educativi e ricreativi, dei centri diurni da giovedì 2 e fino a lunedì 6 febbraio compreso e da sabato 11 a lunedì 13 compresi;
- servizio di trasporto scolastico in forma ridotta nelle giornate più critiche; il servizio è stato garantito su quasi tutti i percorsi, ad eccezione di alcune limitate zone di maggior criticità;
- servizio di piedibus sospeso da martedì 7 e fino a venerdì 17 febbraio.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi e la relativa consistenza, sono state previste alcune giornate di sospensione per poi ritornare gradualmente alla normalità. La Casa delle Associazioni è rimasta chiusa solo nei giorni di maggiore criticità.

L'Amministrazione ha sempre operato e scelto avendo chiaro l'obiettivo di garantire, nei limiti del ragionevole, l'apertura dei servizi pubblici. Le scelte gestionali operate hanno dovuto tener conto dei livelli di sicurezza che è doveroso garantire in queste situazioni e di alcuni altri fattori, quali, ad esempio, la verifica del funzionamento degli impianti di riscaldamento nei diversi edifici pubblici. Questo per ribadire che la decisione di chiudere le scuole o sospendere alcuni servizi non è mai stata presa con superficialità o leggerezza, ma è sempre stata ispirata da insopprimibili quanto ragionevoli esigenze di tutela della pubblica sicurezza ed incolumità, delle quali sono responsabile come uomo tanto quanto lo sono come Sindaco.

Gli operatori esterni hanno, inoltre, presidiato l'attività di raccolta dei rifiuti che si è svolta come di norma, anche se con le limitazioni legate ai problemi di viabilità dovute alla situazione meteorologica. Abbiamo, infine, assicurata un'importante attività di presidio e controllo sugli accumuli di neve depositati sopra gli alberi e sui tetti.

Vorrei ricordare che tutti gli Uffici Comunali sono sempre stati regolarmente aperti ed operativi. Abbiamo dovuto rimandare alcuni incontri o attività quali il Consiglio Comunale di mercoledì 1 febbraio, riconvocato per l'8, i mercati settimanali di Zola e Ponte Ronca nelle giornate più critiche, gli open day presso i nidi, alcuni appuntamenti culturali, sportivi o legati al carnevale.

L'attività di coordinamento e di comunicazione

Le valutazioni e le decisioni sono state adottate nell'ambito di un tavolo di lavoro, convocato, a partire da mercoledì 1 febbraio, ogni mattina alle ore 9 e al quale hanno preso parte i Direttori di Area, il Comandante della Polizia Municipale, alcuni funzionari dell'Ufficio Tecnico, le Responsabili della Segreteria del Sindaco, dei Servizi Scolastici e del Servizio Ambiente, i referenti del GVS, di Pro Natura e delle aziende appaltatrici del servizio neve.

Questa modalità di lavoro ha permesso di coordinare tutte le diverse attività e di condividere le scelte operative più significative ed impattanti sul territorio e di informare quotidianamente, a conclusione di ogni incontro, la cittadinanza attraverso l'aggiornamento in tempo reale del sito internet del Comune e degli altri strumenti di comunicazione (pannelli a messaggio variabile, comunicati stampa, mailing list)

Questa vicenda mi ha confermato, una volta di più, la validità del vecchio adagio che recita che l'unione fa la forza: può sembrare banale, in realtà è proprio grazie ad un lavoro di squadra costantemente coordinato, in cui ciascuno ha messo a disposizione le proprie energie, le proprie esperienze e le proprie responsabilità, che siamo riusciti a superare in modo soddisfacente le diverse criticità di questi giorni.

Personalmente è stata una esperienza coinvolgente, certamente estenuante per certi versi, ma lascia la sensazione di essere, come amministrazione e soprattutto come comunità territoriale, un gruppo coeso e forte, capace di affrontare i problemi e risolverli. Il mio ringraziamento va a tutti per il contributo offerto, per la pazienza e per il senso civico dimostrati.

Stefano Fiorini

Sindaco di Zola Predosa

sindaco@comune.zolapredosa.bo.it

Per non dimenticare mai...

Zola Predosa segue "I fili della Memoria"

Sabato 28 gennaio 2012, alle ore 17.30 presso l'Auditorium Comunale "Spazio Binario", a Zola Predosa sono stati percorsi "I fili della Memoria".

Questa iniziativa, proposta in occasione della Giornata della Memoria, ha visto come primi protagonisti gli studenti delle classi terze medie della Scuola Statale "F. Francia", guidati dall'Associazione Culturale "Cantharide" e dai docenti nell'ambito del laboratorio teatrale "I fili della Memoria". Sul palco sono stati portati spunti elaborati e tratti dalla vita di Armando Gasiani, contadino e partigiano bolognese deportato a Mauthausen. Fortemente sostenuti dalla Sezione Anpi (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) di Zola Predosa, i ragazzi de "I fili della Memoria" hanno avuto il privilegio di trasmettere forti emozioni con una brillante performance allo stesso Armando Gasiani, visibilmente commosso e partecipe anche nei momenti seguenti a contatto diretto con i giovani attori.

A ciò si è aggiunto il grande piacere, del Sindaco Stefano Fiorini in prima persona, di poter accogliere tra il pubblico il Sindaco di Mauthausen, Thomas Punkenhofer, e l'Assessore alla Cultura di Mauthausen e Presidente del Comitato Attivista e Antifascista di Mauthausen, Walter Hofstätter, i quali, assieme ad Armando Gasiani, sono stati accompagnati dal Presidente dell'Aned (Associazione Nazionale Ex Deportati) di Bologna, Divo Capelli.

Per quanto riguarda la Memoria e la necessità della sua attualità, il Sindaco Thomas Punkenhofer ha affermato il rischio sempre presente della discriminazione che oggi assume spesso la forma di profondo odio nei confronti dell'immigrato. E' importante, ha affermato, fare una riflessione sulla storia

e sulle condizioni economiche che portarono all'ascesa del nazifascismo. Ha poi concluso con l'auspicio e l'impegno di una presa di coscienza di fronte alla situazione europea, compresa la crisi economica e sociale che si sta vivendo, con parole di speranza nei confronti delle nuove generazioni: "Un mondo sulla base di giustizia sociale è l'unica strada per una collaborazione pacifica degli stati e dei popoli".

Dopo lo spettacolo sono stati vari i commenti tra cui quello del Sindaco Stefano Fiorini: "La Giornata della Memoria deve essere prima di tutto "comunicazione": si devono provocare le coscienze ed agire concretamente sulla realtà di ogni singola persona, a partire dalle relazioni con gli altri. Il ricordo ha preso forma proprio sul palco: ai Valori si uniscono i sentimenti e quell'umanità venuta a mancare proprio nei lager, con la consapevolezza di poter costruire un futuro migliore con piccoli sacrifici e l'impegno costante di tutti i cittadini, partendo dalle figure politiche e istituzionali".

Sono inoltre intervenuti per lodare i giovani attori e l'attività di preparazione di Cantharide, il presidente della sezione Maldini dell'ANPI Andrea Passuti, l'Assessore alle Politiche culturali Giuseppe Buccelli e la Preside dell'Istituto Comprensivo di Zola Predosa dott.ssa Coppelli.

Al termine, tutti gli studenti sono stati premiati con una pergamena consegnata dal reduce Armando Gasiani.

Cecilia Palmese
tirocinante

Segreteria del Sindaco

e-mail: segreteria@sindaco@comune.zolapredosa.bo.it



**Dato il grande successo di pubblico lo spettacolo viene replicato
il 2 marzo alle ore 18 in Auditorium Spazio Binario
Grazie ai giovani attori e a Cantharide per la disponibilità!**

Dal fondo anticrisi del Comune una nuova sede per il “Banco Alimentare”

Un sentito ringraziamento da parte di tutta l'Amministrazione Comunale ai cittadini e alle associazioni che hanno organizzato eventi e offerto contributi a favore del conto anti-crisi aperto dal Comune di Zola Predosa. Una parte di quanto raccolto è stato utilizzato per l'implementazione del progetto “Banco Alimentare”, ed in particolare per l'acquisto di un ambiente prefabbricato, la “casetta”, che fungerà da nuova sede per la distribuzione di alimenti e beni di prima necessità a famiglie che si trovano in stato di bisogno.

La nuova sede, resa operativa anche grazie alla collaborazione dell'associazione “La Ronca”, è

posizionata a Ponte Ronca a fianco della stazione di via Bortolotti.

L'attività del Banco si è avviata nel luglio del 2010 in una sede provvisoria all'interno del Centro Sociale “Ilaria Alpi” di Ponte Ronca ed è nata dalla collaborazione fra il Comune e le parrocchie del territorio, le quali, attraverso una rete di volontari, si occupano del reperimento dei beni e della loro distribuzione.

A quest'importante e quotidiano impegno va il riconoscimento e il ringraziamento più sentito dell'Amministrazione Comunale.

A causa della crisi contingente, dall'avvio dell'esperienza ad oggi il numero di

famiglie segnalate dai servizi sociali e dalle parrocchie che accedono al Banco (si tratta in prevalenza di nuclei con figli minori) è purtroppo costantemente in aumento.

L'attività del Banco alimentare, oltre ad offrire un aiuto immediato e concreto alle famiglie in difficoltà, rappresenta un importante strumento di solidarietà e di condivisione sul territorio: grazie all'acquisto della “casetta” possiamo fare di più.

Nadia Masetti

Assessore alle Politiche Sociali

nmasetti@comune.zolapredosa.bo.it

Costruire insieme il welfare del futuro nel Distretto di Casalecchio di Reno.

Sulla scia dei mutamenti sociali ed economici in corso e dei nuovi ed emergenti bisogni espressi dalla popolazione, il Distretto di Casalecchio di Reno sta ragionando in modo sempre più integrato e mutuato dalla condivisione sul futuro del Welfare. In questa direzione, ha attivato diversi percorsi di approfondimento, che hanno come filo conduttore il coinvolgimento nel dibattito di tutte le realtà istituzionali ed associative che compongono la rete dei servizi sociali: amministratori e tecnici dei Comuni, dell'ASC e dell'AUSL, sindacati, cooperative, Volabo, associazioni, scuola.

Nell'attuale scenario denso di criticità in cui gli Enti locali si trovano sia per la diminuzione delle risorse trasferite sia per l'acuirsi delle difficoltà lavorative, sociali e famigliari dei cittadini, il percorso denominato “laboratori del futuro” consiste in un metodo allargato, creativo e partecipativo che si focalizza sulla necessità di cavalcare il “cambiamento” per rispondere al quesito “Come costruiamo insieme il futuro del welfare nel Distretto di Casalecchio di Reno”.

Nel primo incontro allargato, tenutosi a Casalecchio di Reno il 16 gennaio scorso, si sono delineati i temi prioritari di approfondimento dei 3 gruppi di lavoro, a composizione mista con i diversi soggetti coinvolti, che si incontreranno nelle prossime settimane sui seguenti temi specifici:

- 1) la prevenzione per la riduzione del danno;
- 2) una comunità che accoglie;
- 3) fasce deboli e integrazione lavorativa in un contesto di crisi.

Questi gruppi di lavoro hanno l'obiettivo/sfida comune di affrontare ciascun tema, cercando di mettere in “stand by” il modello attuale di riferimento per individuare creativamente “insieme” un nuovo modo di pensare e di agire nei servizi sociali, focalizzando l'attenzione in particolare sui temi dell'appropriatezza degli interventi, dell'equo accesso alle opportunità territoriali, dell'innovazione dei modelli gestionali ed organizzativi e del coinvolgimento della comunità.

Totalmente dedicato al mondo del volontariato è stato il percorso formativo “Volontariato in rete”, conclusosi il 19 novembre 2011 con una giornata seminariale aperta a tutte le associazioni del distretto pensata come occasione per incrociare

esperienze e condividere buone prassi, favorire un percorso di conoscenza e scambio di informazioni, individuare una forma di coordinamento distrettuale dell'associazionismo, viatico di nuove e future collaborazioni e sinergie.

Un punto di arrivo che è anche punto di partenza di un nuovo percorso di condivisione di risorse e progetti volti a rafforzare e sostenere il ruolo “indispensabile” del volontariato sul territorio. Il seminario “Integrazione scolastica di bambini e alunni disabili”, tenutosi nella giornata del 17 dicembre 2011 presso la sala consiliare del Municipio di Casalecchio di Reno, infine ha affrontato un tema specifico in un'ottica di rete a cui hanno partecipato amministratori e tecnici comunali, genitori, operatori dell'ASC, dell'AUSL, del Terzo settore, dei Servizi sociali e sanitari, membri della Conferenza territoriale per il miglioramento dell'offerta formativa dell'ambito 2, dei tavoli tematici disabili e minori e del tavolo del Welfare, le Organizzazioni sindacali e le associazioni di volontariato. Tale iniziativa ha sottolineato in particolare l'importanza di mettere al centro delle riflessioni sul tema il “progetto di vita” del bambino/alunno disabile e di puntare al pieno sviluppo delle sue capacità in un'ottica di empowerment, di educazione, di socializzazione, uscendo dall'approccio monocolore di tipo medico-clinico.

Queste esperienze testimoniano la consapevolezza del momento di svolta sociale che stiamo vivendo ed il forte impegno del distretto di Casalecchio di Reno verso l'innovazione nella lettura dei bisogni, nella ricerca dell'agire appropriato e nella costruzione di un welfare del futuro adeguato, concreto e sostenibile.

Per maggiori informazioni e per iscriversi ai “laboratori del futuro”

è possibile contattare l'Ufficio di Piano ai seguenti recapiti:

Tel: 051-598.127/174/184,

E-mail: udp@comune.casalecchio.bo.it

Comune di Zola Predosa Citta' d'Arte e Comune Turistico

Il Comune di Zola Predosa è stato riconosciuto Città d'arte e "Comune Turistico" dalla Regione Emilia Romagna il 23 gennaio 2012, con delibera (n.50) unanime della Giunta; si evidenzia che già il Consiglio Comunale di Zola Predosa si era espresso all'unanimità in tal senso, il 14 dicembre 2011. Arte e turismo quindi temi che uniscono il territorio? Cosa direbbe un cittadino o un forestiero, di fronte a questo magnifico "sigillo" conquistato con tanta fatica e lavoro in questo primo scorcio di mandato amministrativo, che tutto ciò non è verosimile, che è assurdo in una città con forte caratterizzazione industriale?

Dagli anni 2000, il Comune di Zola Predosa sta valorizzando le sue ricchezze naturali, artistiche e architettoniche, come ad esempio la promozione di percorsi ambientali ed enogastronomici; inoltre, la presenza attiva della Pro Loco, della Strada dei Vini e dei Sapori Città Castelli e Ciliegi e di altre associazioni culturali, dell'ufficio di informazione turistica sovramunicipale, del Museo d'arte Moderna e Contemporanea di Cà la Ghironda e di Palazzo Albergati fa di questo Comune, un polo culturale sempre più importante.

In particolare, Cà la Ghironda è un'Area Museale unica in Italia che ha la sua sede a Ponte Ronca, ed ospita una collezione d'arte moderna e contemporanea di Pittura e di Scultura. Arte contemporanea, cultura, verde e natura, arricchiscono quindi l'offerta turistica, che trova tuttavia la sua massima espressione nella vocazione enogastronomica della città. Nonostante la presenza di industrie, infatti, grande importanza riveste l'attività economica agricola (ben 164 le imprese agricole censite nel mese di novembre 2010): cereali, ortofrutta e soprattutto vini. A questo proposito Zola vanta il titolo nazionale di "Città del Vino" e gli estesi vigneti DOC sono il punto di forza di un'agricoltura oggi modernamente organizzata e preparata a proporsi a tutti coloro che prediligono il turismo enogastronomico (vi sono stati 5 milioni di turisti enogastronomici nel corso del 2011, secondo il rapporto del CENSIS, in giro per l'Italia).

Zola Predosa, infatti, esprime una forte vocazione enogastronomica, fatta di sapori e produzioni DOC e DOCG (come ad es. il Pignoletto classico dei Colli Bolognesi). Molte le aziende vitivinicole del territorio, centri che è possibile visitare per conoscerne i segreti e le eccellenze. Sul sito dello IAT sovramunicipale (Informazione Accoglienza turistica; www.iatzola.it tel. 051 752472) è presente un elenco delle aziende vitivinicole con relativi contatti ed orari, realtà che possono essere visitate per conoscerne e degustarne i prodotti. Tutto cominciò con un certo Enrico Vallania che si recava in Francia per studiare come si fa il vino, ma questa è un'altra storia da raccontare.

Zola Predosa è quindi un territorio ricco di elementi di interesse artistico, architettonico e culturale. Dalle ville e i palazzi dell'epoca neoclassica agli esempi di arte contemporanea. Esempi illustri ne sono Villa Edvige Garagnani, Palazzo Albergati, magnifico nella sua maestosità che ti lascia senza fiato e sicuramente "perla" zolese. Molti i luoghi di culto e le numerose Chiese, pilastri, opere

d'arte contemporanea che possono essere visitate per coglierne anche il valore paesaggistico e la perfetta integrazione nello scenario ambientale.

Feste, folclore, appuntamenti: a seconda del periodo dell'anno, la città offre molteplici appuntamenti ed occasioni di incontro. Molti quelli che si ripetono regolarmente ogni anno, che coinvolgono cittadini, realtà economiche, culturali e sociali. Si tratta di momenti a forte valenza ora culturale, ora folcloristica e/o turistica. Tra i principali, vi è la Fiera di Maggio, festa della frazione di Madonna dei Prati, si svolge di regola nella Prima Domenica di Maggio, la Festa della Ronca, rassegna della frazione di Ponte Ronca (organizzata dall'Associazione La Ronca), si svolge di norma nella Seconda o terza Domenica di Giugno. La Fira d'Zola, festa di Zola Capoluogo, si sviluppa lungo le vie del centro; appuntamento fisso ormai da oltre 15 anni, organizzato dalla Proloco zolese di concerto con l'amministrazione comunale. Da menzionare gli Antichi Mestieri all'interno della medesima rassegna, frutto del lavoro e dello studio di numerosi appassionati che ci riportano finanche alla nostra recente realtà contadina. Il Periodo è la seconda settimana di luglio; Riale in Festa, festa della frazione di Riale e si svolge nell'ultima settimana di agosto. Il Comitato Riale in festa con il nuovo Presidente, Giuliano Biagini, si sta impegnando molto per valorizzare la frazione, in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Festa dello Sport, si tiene in via dell'Abbazia nella seconda metà del mese di Settembre con tanti volontari, giovani e non, entusiasti per questo appuntamento.

Fra i tanti momenti, istituzionali, culturali, folcloristici, Zola ne offre alcuni che sono ormai arrivati a costituire punto fermo nell'offerta territoriale: Zola Jazz and wine, serie coordinata di appuntamenti che abbinano arte a enogastronomia. Nel periodo che va da fine maggio a luglio, le cantine e altri luoghi eccellenti diventano sede in cui poter ascoltare musica jazz sorseggiando ottimo vino e assaporando i prodotti della nostra terra.

Notte d'estate, giunta alla seconda edizione nel 2011 organizzata da Ascom e Confesercenti; tutto ciò, il secondo giovedì del mese di giugno. Anima della festa per l'impegno e l'entusiasmo è Mirella Brunelli, Presidente di Ascom Zola

e Presidente del Comitato Commercio per te, che tutti gli anni si attiva per organizzare questa piacevole serata estiva, cercando di coinvolgere sempre più le attività economiche e le associazioni interessate alla promozione del nostro bel territorio.

Per non parlare del celeberrimo Mortadella Please, il Festival Internazionale della Mortadella di Zola Predosa. Nato nel 2007, ha proprio in Zola Predosa la sua capitale mondiale: infatti, hanno sede a Zola le due aziende leaders mondiali nella produzione di questo salume, Alcisa e Felsineo. Il festival, che si svolge nel mese di ottobre, è un momento di valorizzazione della mortadella ma anche delle altre eccellenze enogastronomiche. Per effetto del successo di visitatori, Mortadella Please è ormai un appuntamento fisso, grazie anche alla Strada dei Vini e dei Sapori, partner organizzativo, e ai volontari della nuova associazione Terre di Zola. Nell'edizione 2011 è arrivato anche il patrocinio del Parlamento dell'Unione Europea.

Per informazioni www.mortadellaplease.it. Altro significativo evento, con forte impatto turistico, è il Free Ride Event: evento della durata di due giorni nel mese di ottobre patrocinato dal Comune di Zola Predosa, Provincia di Bologna e Regione Emilia Romagna, inerente la fiera dello sci e dello snowboard con la partecipazione di atleti del settore nazionali ed internazionali. Per ragguagli sull'evento www.dalbimbo.com o dal mattatore e organizzatore dell'evento Gian Claudio Bortolotti, conosciuto ormai universalmente come il "BIMBO". Quattro alberghi 4 stelle, agriturismi, B&B, completano la nostra potenzialità turistica, in termini di buona ricettività; siamo consapevoli di non essere la riviera Romagnola o l'accattivante Cortina, ma le oltre tredicimila presenze maturate quest'anno in soli nove mesi (dati forniti dalla Provincia di Bologna), ci indicano che siamo sulla buona strada. Lavoro ne dobbiamo fare ancora tanto, ma la passione e la voglia di migliorare non mancano affatto al nostro vivace territorio.

Marco Landucci
Assessore alle attività Produttive,
all'agricoltura e al turismo.
[mlanducci@comune.zolapredosa.bo.it](mailto:milanducci@comune.zolapredosa.bo.it)



Differenziamoci!

“Questo dove lo butto?” è la domanda più frequente che quotidianamente uomini e donne si pongono quando scartano, aprono, srotolano un prodotto e poi ne devono eliminare scatole, vaschette, sacchetti, bottiglie, flaconi, pellicole: insomma, un qualsiasi contenitore.

Spesso, dopo accurate riflessioni, si rischia di buttare tutto nel bidone “jolly”, dell’indifferenziata. Diciamo la verità, quando si esita davanti ai contenitori per la spazzatura, improvvisamente appare qualcuno accanto a noi che dice “buttalo nel pattume!”, ponendo fine ai nostri dubbi, le pigrizie e il nostro spirito ecologico.

La raccolta differenziata ha una lungo percorso in Italia, che parte con le prime esperienze di Modena nel 1973 per affermarsi in modo più capillare dalla fine degli anni ’90 insieme ad una vera e propria coscienza ecologica che ha portato oggi gli stati membri dell’Unione Europea ad imporsi importanti obiettivi volti al risparmio e alla protezione delle risorse naturali attraverso l’attivazione di metodologie di raccolta differenziata che nel tempo generino una riduzione dei rifiuti.

Questo lungo percorso ha alla base il coinvolgimento di ogni singolo individuo che riscopre che può fare la “differenza” se sceglie di avere un comportamento rispettoso dell’ambiente, anche nell’atto di “gettare” quello che non serve più.

Fino a qualche anno fa, chi differenziava carta, plastica e vetro, veniva spesso deriso da parenti e amici “ma che fai, tutta ‘sta fatica e poi tanto in discarica buttano tutto insieme. Poveri grilli che ci credono ... io pago già la tassa ...”

Per fortuna quelli che ci credevano non si sono arresi, ed ora si assiste a vere proprie battaglie di cittadini e associazioni (come succede in Campania e Lazio) che chiedono di non aprire nuove discariche ma di passare a sistemi di raccolta in grado di tenere il passo con il crescente consumo di cibi e bevande confezionati che fa crescere a dismisura il volume degli imballaggi da smaltire.

Per lungo tempo si è pensato che l’incenerimento fosse la soluzione più facile, ma spesso la concentrazione di inquinanti e le problematiche di dover comunque trattare in discarica le ceneri di combustione hanno spinto per cercare nuove soluzioni.

La raccolta differenziata, in particolare porta a porta, ha consentito di rispondere a questa esigenza ottenendo i portanti risultati proprio sul fronte del riutilizzo degli scarti arrivando in alcuni casi anche al 80-85%. Insomma prima del “dove lo butto”, dovremmo chiederci: lo posso ancora riutilizzare e riciclare nella mia economia domestica? Altrimenti lo divido e separo perché qualcun altro lo possa riciclare.

Anche la nostra comunità si appresta a completare questo percorso, e per questo ogni famiglia riceverà una lettera di invito ad un incontro con l’Amministrazione Comunale durante il quale si parlerà di obiettivi, tempi e metodologie per raggiungerli.

Nel contempo, per provare a sensibilizzare tutti noi al risparmio degli incarti, a non sprecare anche se riciclabile, a non buttare se edibile, a non comprare cibo in eccesso per poi buttare via perché scaduto, possiamo impegnarci a leggere bene le etichette, ad utilizzare il materiale informativo che troviamo allegato a questo numero, o sul sito del Comune e del gestore, o in Comune direttamente, come per esempio il “Rifiutologo” (elenco completo dei rifiuti e delle modalità di smaltimento) per cercare di limitare il più possibile le tipologie di materiale che buttiamo nel cassonetto dell’indifferenziata.

Sempre sul sito del Comune potrete rivedere l’iniziativa promossa con Legambiente per condividere le motivazioni che sono alla base di questo percorso e le modalità per provare a risolvere il problema.

Vogliamo, attraverso questo inserto, proporre un progetto di

Cittadinanza Attiva volto a creare una sperimentazione, prima dell’avvio del nuovo servizio, proponendo a tutti di completare una tabella di monitoraggio della propria produzione di rifiuti settimanale, come quella riportata di seguito a titolo di esempio. La potete riprodurre anche in carta libera, non necessariamente al computer o scaricare dal sito o ritirare in comune. Lo scopo di questo esercizio è quello di capire quali tipologie e quantità di rifiuto normalmente conferiamo nel sacchetto indifferenziato e di evidenziare le eventuali difficoltà che essi potrebbero generare nella gestione quotidiana. L’ideale sarebbe praticare questa attività per almeno 2-3 settimane per verificarne un andamento medio.

Per valutare i dati che saranno emersi, chiediamo di portare la scheda compilata il giorno in cui sarete convocati all’assemblea con l’Amministrazione Comunale, oppure di inviarla via mail all’indirizzo info@comune.zolapredosa.bo.it.

Questo progetto sperimentale è un primo passo che ognuno di noi può intraprendere per contribuire fattivamente al raggiungimento di un obiettivo importante che, per la nostra comunità si traduce nel raggiungere il 69% di raccolta differenziata e la conseguente diminuzione del monte rifiuti.

Le vostre segnalazioni diventeranno un ottimo strumento per la definizione del servizio.

Ringraziamo anticipatamente tutti coloro che accetteranno l’impegno di mettersi al servizio dell’intera Comunità con questo semplice esperimento.

Simona Mastrocinque
Assessore all’Ambiente

smastrocinque@comune.zolapredosa.bo.it

TABELLA ESEMPIO.			
SETTIMANA	TIPOLOGIE DI RIFIUTO INDIFFERENZIATO	QUANTITÀ	TIPO DI DIFFICOLTÀ RISCOSTRATA NELLA GESTIONE
20-26 FEBBRAIO	SPAZZOLINO DA DENTI	1	NESSUNA
	SACCHETTO DI BISCOTTI CON INTERNO ALLUMINIO	2	NESSUNA
	PANNOLINO DA BAMBINO	20	ODORE
27-4 MARZO	SACCO DELL’ASPIRAPOLVERE	1	NESSUNA
	DENTIFRICIO	1	NESSUNA
	ROSSETTO	1	NESSUNA
5-11 MARZO	PANNOLINI BAMBINO	20	ODORE
NOME COGNOME, INDIRIZZO, TEL., EMAIL	TIPOLOGIE DI RIFIUTO INDIFFERENZIATO	QUANTITÀ	TIPO DI DIFFICOLTÀ RISCOSTRATA NELLA GESTIONE



COSA	DOVE
A	
abiti usati	se in buono stato, contenitori delle associazioni benefiche, altrimenti indifferenziato
accendini	indifferenziato
agende	raccolta carta e stazione ecologica
alberi di natale	se naturali, scarti vegetali e stazione ecologica, se sintetici stazione ecologica
alimenti (senza imballaggio) e scarti di cibo	organico (dove presente) o compostaggio domestico (se si utilizza)
alluminio (non imballaggi)	stazione ecologica
amianto - cemento (eternit)	rivolgersi al servizio clienti 800.999.500
apparecchiature elettriche ed elettroniche - raee (es. pc, tv, cellulari, calcolatrici, asciugacapelli, sveglie elettriche, radio, aspirapolvere, scope elettriche, ferri da stiro, boiler, forni, radiatori, ecc)	stazioni ecologiche abilitate; per i raee di grandi dimensioni chiamare il ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
assi da stiro	stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
B	
bacinelle e secchi in plastica	stazione ecologica
barattoli di vernici, solventi, coloranti e altri materiali etichettati con simboli di pericolosità (tossico, nocivo, infiammabile, ecc.)	sono rifiuti pericolosi e vanno conferiti in stazione ecologica
barattoli per alimenti, lattine e scatolette vuoti e puliti (es. piselli, fagioli, pomodoro, tonno, ecc.)	raccolta lattine e stazione ecologica
batterie per auto e moto (accumulatori al piombo)	stazione ecologica
bicchieri in mais o in bioplastica	organico (dove presente) o compostaggio domestico (se si utilizza)
bicchieri di plastica	indifferenziato
bicchieri di vetro	raccolta vetro (distinguere il colore dove il servizio lo consente) e stazione ecologica
blister (vuoti) per pastiglie e medicinali	se in alluminio raccolta lattine; in plastica o più materiali indifferenziato
bombolette spray esaurite	stazione ecologica
bottiglie in plastica vuote e pulite	raccolta plastica e stazione ecologica
bottiglie in vetro vuote e pulite	raccolta vetro (dividere per colore dove il servizio lo consente) e stazione ecologica
bucce di frutta e verdura	organico (dove presente) o compostaggio domestico (se si utilizza)
C	
calze in nylon e collant	indifferenziato
cancelleria (matite, gomme, penne, colla, ecc.)	indifferenziato
capelli	indifferenziato
carta e cartone (giornali, riviste, block notes, ecc.)	raccolta carta e stazione ecologica
carta argentata (uova di pasqua, biscotti, ecc)	indifferenziato
carta assorbente (es. da cucina)	organico (dove presente)
carta da forno, chimica (es. scontrini), fotografica e sporca	indifferenziato
carta stagnola pulita	raccolta lattine e stazione ecologica
cartoni per bevande poliaccoppiati tipo tetrapak (es. cartoni del latte o di succhi di frutta)	raccolta carta e stazione ecologica
cartone per pizza	se pulito raccolta carta, se sporco indifferenziato
cartelline e cartelle in plastica portadocumenti	indifferenziato
cartucce per stampanti	stazione ecologica
casalinghi in plastica	stazione ecologica
cassette in legno e cesti in vimini	stazione ecologica
cassette in plastica	preferibilmente stazione ecologica, altrimenti raccolta plastica
cd, videocassette, dvd e floppy disk (e custodie)	indifferenziato

COSA	DOVE
C	
cellulari e relativi accessori (raee)	quando non sono oggetto di raccolte dedicate, vanno nelle stazioni ecologiche abilitate
cemento-amianto (eternit)	rivolgersi al servizio clienti 800.999.500
ceneri di legna (spente)	organico (dove presente) o compostaggio domestico (se si utilizza)
ceramica o terracotta	stazione ecologica
cerchioni di pneumatici di auto, moto e biciclette	stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
cialde in plastica per bevande (caffè, tè, ecc.)	indifferenziato
contenitori in plastica per alimenti (vasetti, vaschette, ecc) solo vuoti e puliti	raccolta plastica e stazione ecologica
contenitori di sostanze pericolose	stazione ecologica
cosmetici vari (mascara, rossetto, cipria, fondotinta, ecc)	indifferenziato
cotton-fioc e batuffoli	indifferenziato
crystalli	indifferenziato; in caso di grandi dimensioni stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
D	
damigiane	stazione ecologica
dentifricio (tubetto vuoto)	indifferenziato
disinfettante	stazione ecologica
divani e poltrone	stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
E	
elettrodomestici di grandi dimensioni - raee (es. lavatrici, frigoriferi, televisori, condizionatori)	stazione ecologica abilitata o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
elettrodomestici di piccole dimensioni - raee (es. frullatori, asciugacapelli, sveglie elettroniche)	stazione ecologica abilitata
erba, sfalci, foglie, ecc.	scarti vegetali o organico (in base al servizio presente), o compostaggio domestico (se si utilizza); in caso di grandi quantità stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
escrementi di animali	indifferenziato
F	
farmaci scaduti	contenitori presso le farmacie o stazione ecologica
fazzoletti di carta (usati)	organico (dove presente)
ferro e altri metalli	stazione ecologica
filii e cavi elettrici	stazione ecologica
filtri olio auto	stazione ecologica
fiori	se veri scarti vegetali o organico (in base al servizio presente) o compostaggio domestico (se si utilizza); se finti indifferenziato
flaconi vuoti e puliti (es. contenitori di detersivi, saponi, ecc)	raccolta plastica o stazione ecologica
fogli di carta	raccolta carta o stazione ecologica
fogli in alluminio	raccolta lattine o stazione ecologica
fondi di caffè o tè	organico (dove presente) o compostaggio domestico (se si utilizza)
G	
giocattoli non elettronici	sono oggetto di raccolte specifiche a scopo benefico o comunque riutilizzabili; se non riutilizzabili vanno nell'indifferenziato
giornali e riviste	raccolta carta o stazione ecologica
gomma e gommapiuma	indifferenziato
grucce appendiabiti	se in metallo stazione ecologica, altrimenti indifferenziato
guanti in gomma	indifferenziato
gusci d'uovo	organico (dove presente)
gusci di molluschi (cozze, vongole, ecc)	organico (dove presente)

COSA	DOVE
I	
incarti (es. caramelle, cioccolatini, dolciumi vari, ecc.)	indifferenziato
infissi (senza vetri)	stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
insetticidi, pesticidi, ecc.	sono rifiuti pericolosi: vanno portati alla stazione ecologica
L	
lampade	se a incandescenza indifferenziato, se a risparmio energetico stazione ecologica
lattine vuote e pulite	raccolta lattine e stazione ecologica
legno	stazione ecologica
lettiere per animali domestici	indifferenziato
M	
macerie da piccoli lavori domestici	stazione ecologica
materassi	stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
metalli (mensole, reti, scaffali, ecc.)	stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
mobilio (divani, reti letto, scaffali, tavoli, ecc)	stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
mozziconi di sigaretta	indifferenziato
N	
nastrini per regali	indifferenziato
nastro adesivo	indifferenziato
neon (raee)	sono rifiuti pericolosi: vanno portati alla stazione ecologica
nylon	indifferenziato
O	
occhiali	sono oggetto di raccolte specifiche a scopo benefico o comunque riutilizzabili; se non riutilizzabili vanno nell'indifferenziato
oli alimentari (da cucina)	stazione ecologica
oli minerali (da motore)	stazione ecologica
ossi	organico (dove presente) o compostaggio domestico (se si utilizza)
P	
pentole (padelle e tegami)	stazione ecologica
pannolini, assorbenti, cerotti, garze	indifferenziato
peluches	sono oggetto di raccolte specifiche a scopo benefico o comunque riutilizzabili; se non riutilizzabili indifferenziato
penne, pennarelli, pennelli	indifferenziato
piatti e posate in plastica	indifferenziato
piatti in mais o bioplastica	organico (dove presente) o compostaggio domestico (se si utilizza)
pile e batterie (per sveglie, radio, ecc.)	contenitori presso gli esercizi commerciali convenzionati o stazione ecologica
pirofile in pirex	stazione ecologica o indifferenziato
pneumatici di biciclette, auto e moto	stazione ecologica
polistirolo per alimenti, vaschette vuote e pulite	raccolta plastica e stazione ecologica
polistirolo (da imballaggio, grandi dimensioni)	stazione ecologica
portauova se in cartone	raccolta carta, se in plastica raccolta plastica in tutti i casi stazione ecologica
porte e finestre	stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
posate in metallo	stazione ecologica
potature di grandi dimensioni	stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
Q	
quaderni	raccolta carta e stazione ecologica

COSA	DOVE
R	
ramaglie	scarti vegetali (dove il servizio è presente); in caso di grandi quantità stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
rasoi usa e getta	indifferenziato
S	
sacchetti per aspirapolvere	indifferenziato
sanitari, lavandini, ecc.	stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
scatolette per animali vuote e pulite	raccolta lattine e stazione ecologica
scope	stazione ecologica o indifferenziato
segatura	se pulita scarti vegetali oppure compostaggio domestico (se si utilizza); se sporca indifferenziato
siringhe (munite del loro cappuccio)	indifferenziato
spazzole, spazzolini da denti e pettini	indifferenziato
specchi	stazione ecologica o indifferenziato
spugne e stracci	indifferenziato
stoviglie di ceramica (cocci)	stazione ecologica o indifferenziato
stoviglie di plastica	indifferenziato
stuzzicadenti	indifferenziato
T	
taniche vuote e pulite solo	stazione ecologica
tappi in metallo (a corona)	raccolta lattine e stazione ecologica
tappi in sughero	quando non sono oggetto di raccolte dedicate indifferenziato
termometri al mercurio	stazione ecologica
tetrapak e cartoni per bevande poliaccoppiati (es. cartoni del latte)	raccolta carta e stazione ecologica
tovaglie in plastica	indifferenziato
tovaglioli di carta	organico (dove il servizio è presente)
U	
utensili in plastica da cucina	stazione ecologica o indifferenziata
V	
valigie, borse da viaggio e zaini	se in buono stato contenitori delle associazioni benefiche,
altrimenti	indifferenziato
vaschette in plastica per alimenti solo vuote e pulite	raccolta plastica e stazione ecologica
vaschette in alluminio per alimenti solo vuote e pulite	raccolta lattine e stazione ecologica
vasetti di vetro per alimenti solo vuoti e puliti	raccolta vetro (distinguere il colore dove il servizio lo consente) e stazione ecologica
vasi di plastica	stazione ecologica o indifferenziato
vetri di grandi dimensioni	stazione ecologica o ritiro a domicilio (dove il servizio è attivo)
Z	
zerbini	indifferenziato

Servizio Clienti 800.999.500 chiamata gratuita, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00, il sabato dalle 8.00 alle 13.00

199.199.500 da telefono cellulare chiamata a pagamento, costo come da contratto telefonico scelto dal cliente

www.grupphera.it

Dividere i rifiuti, moltiplicare le risorse

In questa tabella sono rappresentate le categorie più comuni di rifiuti. Accanto è indicato il contenitore in cui vanno gettate. I contenitori variano di forma e dimensione a seconda dell'area geografica. Per identificarli in modo chiaro c'è però sempre un adesivo con i simboli indicati qui sotto. Con la collaborazione di tutti possiamo recuperare risorse: basta separare i materiali e differenziarli nel modo giusto per dare alla nostra Terra un futuro migliore.

materiale	tipo di raccolta		
vetro 	 vetro	 vetro/lattine	 vetro/plastica/lattine (VPL)
plastica 	 plastica	 plastica/lattine	 vetro/plastica/lattine (VPL)
carta/cartone 	 carta/cartone		
organico 	 rifiuti organici	 rifiuti organici/sfalci e potature	
indifferenziato 	 rifiuti indifferenziati		
lattine 	 plastica/lattine	 vetro/lattine	 vetro/plastica/lattine (VPL)
sfalci/potature 	 rifiuti vegetali/sfalci e potature		 rifiuti organici/sfalci e potature
pile/farmaci/abiti usati 	 pile	 farmaci	 abiti
rifiuti ingombranti 	 stazioni ecologiche		 ritiro gratuito 800.999.500
apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) 	 stazioni ecologiche		



La seduta Italiana nel Mondo da 50 Anni

OMSI S.r.l. - Via Parini,3 - 40069 Zola Predosa (BO) - tel.: 051 6164311 - info@omsi.it

COLLETTIVITA'



SCUOLA



SPORT



Insediato il nuovo direttivo della consulta

Nel corso della seduta del 14 novembre 2011 si è insediato il nuovo direttivo della consulta dello sport. Il vicepresidente Salvatore Demontis, da sempre attivo nell'associazionismo sportivo zolese, 43 anni, autista e padre di due figli. Il presidente è Nicola Montecalvo, 24 anni, studente universitario e istruttore di minibasket. A sinistra il segretario, Fulvio Favaron, 19 anni, studente e istruttore di atletica.

Un bel mix tra esperienza e gioventù che porterà sicuramente tanti benefici al movimento sportivo zolese. A loro un grande in bocca al lupo. Un ringraziamento va anche al direttivo uscente, in particolare a Marco Fornasier; grazie Marco per l'impegno e il tempo dedicato ma soprattutto per la passione che hai sempre messo e con la quale hai sempre animato tutte le riunioni della Consulta Comunale dello Sport.

Alessandro Ansaloni
Assessore allo Sport

aansaloni@comune.zolapredosa.bo.it

Progetto in..forma camminando

Nella consapevolezza che l'attività motoria, il camminare con regolarità è un'abitudine che deve rientrare nello stile di vita sano sin da bambini, previene i rischi per la salute, migliora la qualità della vita ed aumenta la sensazione di benessere delle persone, l'Assessorato allo Sport ha promosso con il coinvolgimento e la partecipazione condivisa di una rete di soggetti - CAI Bologna, Associazione culturale Zeula, Gruppo Sportivo Riale, Associazione Tuttinsieme - il Progetto In ... forma camminando, che ha la finalità di diffondere e stimolare la pratica del camminare, attività naturale, gratificante e largamente apprezzata dalle persone.

Il progetto, presentato alla Consulta Comunale dello Sport Lunedì 30 Gennaio, intende attivare e coordinare tra loro più interventi multicomponenti per contrastare l'inattività fisica, la sedentarietà e promuovere l'affermarsi della cultura del "movimento", quale "chiave strategica" di prevenzione per la salute ed il benessere dei cittadini di tutte le età. Verranno promosse tre serate informative e questa primavera partiranno varie uscite pratiche sul territorio.

Alessandro Ansaloni
Assessore allo Sport

aansaloni@comune.zolapredosa.bo.it

In forma camminando Il calendario delle 3 serate informative:

12 Marzo 2012

ore 21.00
Sala Arengo del Municipio di Zola Predosa
"Attività fisica: il farmaco migliore per le malattie del metabolismo"
Relatore:
prof. Giulio Marchesini

19 Marzo 2012

ore 21.00
Sala Arengo del Municipio di Zola Predosa
"Camminare fa bene al cuore"
Relatore:
dott. Antonio Curti

26 Marzo 2012

ore 21.00
Sala Arengo del Municipio di Zola Predosa
"Camminare con i piedi e con la testa"
Relatore:
dott. Giorgio Ghedini

Per informazioni:
CAI Bologna Ovest:
Valerio Marani
339.7222440
info@caibolognaovest.it
Gruppo Sportivo Riale:
Segreteria
051.752455
info@gsriale.it
Associazione Zeula:
Sandro Tosi
339.4736684
tosicellini1@virgilio.it



AVIS

Cari donatori

Ecco le date 2012 delle donazioni al poliambulatorio ASL di P.zza Di Vittorio(8.00-10.30)

- LUNEDÌ 21 maggio 2012
- LUNEDÌ 20 agosto 2012
- LUNEDÌ 19 novembre 2012

Venite numerosi

Donate Sangue, Donate Vita!

Il Consiglio Direttivo

CENTRO SOCIO CULTURALE SANDRO PERTINI

Il Centro Pertini ti propone...

Tutti i Mercoledì sera: Tombola!

Giovedì sera: Serate musicali con ascolto guidato di opere e sinfonie a cura del Prof. Raspanti

Venerdì sera: Torneo di Burraco. Sabato sera appuntamento con il ballo con orchestra. Mercoledì 25 Aprile appuntamento da non perdere, con la grande festa nel Parco. Con l'arrivo della bella stagione sarà inoltre possibile fruire in tutta libertà e sicurezza del grande parco e dei suoi giochi. Visita il nostro sito www.centropertinizola.it e aggiungici su Facebook "Centro Pertini Zola".

Andrea Scagliarini - per Centro Pertini Zola Predosa

CENTRO PER LE VITTIME CASA DELLA SOLIDARIETÀ

Centro per le Vittime: ora attivo per tutto il Distretto.

Dal primo gennaio è finalmente operativa la nuova convenzione che vede i servizi del Centro per le Vittime a disposizione degli oltre 100.000 cittadini del Distretto. In questo modo, attraverso gli sportelli sociali già operanti nei 9 Comuni, si può accedere al Centro per qualunque caso di reato o di particolare disagio sociale: truffe, violenze, sopraffazioni, ecc. In particolare, grazie alla convenzione con ASC Insieme, è possibile chiedere collaborazione per le conseguenze dovute alla crisi economica in atto. Per ogni necessità, il Centro è attivo tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle ore 19.

Non restate da soli.

p. il Centro per le Vittime

Gianni Devani

FUTURA

L'apprendistato professionalizzante. A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Testo Unico dell'apprendistato (D.Lgs. 14 settembre 2011, n. 167) che declina le azioni da attuare per agevolare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, Futura S.p.A., da tempo attiva in questo settore, amplia la propria gamma di Qualifiche per offrire un servizio alle imprese sempre puntuale e aggiornato.

Le nuove qualifiche proposte alla Regione Emilia Romagna sono le seguenti:

- Operatore dell'autoriparazione
- Acconciatore
- Operatore del servizio di distribuzione pasti e bevande
- Operatore edile alle strutture
- Operatore dell'abbigliamento.

Futura S.p.A. sostiene le imprese nelle fasi di avvio dell'apprendistato, definendo i Piani Formativi Individuali e monitorando attraverso un tutor, l'intero processo. Per ulteriori informazioni, contattateci al n° 051/6811411 o via e-mail all'indirizzo contatti@cfp-futura.it.

GVS

Dopo il successo dello scorso anno, la Pubblica Assistenza GVS Valle Lavino, in collaborazione con il Comune di Zola, organizza la nuova edizione del Corso di Primo Soccorso gratuito rivolto ai cittadini. Il corso, patrocinato dai tre Comuni Zola, Monte San Pietro e Anzola, si terrà a partire dal 6 marzo tutti martedì alle ore 20,30 fino al 24 aprile in sala dell'Arengo del Municipio di Zola Predosa ed è costituito da 8 incontri sulle tematiche della sicurezza e del soccorso sanitario grazie alla partecipazione volontaria di medici rianimatori e sanitari esperti.

Programma su www.vallelavino.it

Per info e iscrizioni: GVS Valle Lavino 349-15.62.993; info@vallelavino.it

LIBERAMENTE ZOLA

LiberaMente Zola ha sostenuto attivamente i due referendum per l'Acqua Pubblica.

HERA - ATO e la Provincia di Bologna hanno invece deciso un aumento dell'acqua potabile del 7,5 % che servirà a coprire i mancati profitti. Inoltre le decisioni del Governo Berlusconi, che Monti ha mantenuto, vanno verso la privatizzazione dell'acqua.

NOI CREDIAMO CHE QUESTO SIA UN ERRORE GRAVE .

I Referendum hanno detto che l'acqua è un diritto: non va privatizzata e non si fa profitto. **CHIEDIAMO CHE IL VOTO** dei cittadini vada rispettato! liberamentezola gigliola,roberta,rolando, lissetta ,flavio

MCL DANZA

Centro Danza Buratto protagonista di danza in fiera

Per danza in fiera 2012, a Firenze, il più grande evento nel nostro settore, sono state selezionate ben tre coreografie dei nostri ragazzi! Questo è solo l'ultimo traguardo importante dell'inverno: Lia Buratto ha danzato con Le Verdi Note il giorno di Natale a RaiUno, a Busto Arsizio e Milano e Sara Buratto ha seguito l'aggiornamento insegnanti alla scuola del Teatro S.Carlo di Napoli. Per info www.burattodanza.com

PROLOCO

L'agenda 2012 è fitta di appuntamenti, tante le novità

Si parte il 14 Aprile con la rassegna di Biciclettate per conoscere Zola in modo sano, in collaborazione con Consiglio Comunale dei Ragazzi; sempre il 14 Aprile ci sarà la cena di Beneficenza preparata dalle allieve dei nostri Corsi; il 22 Aprile Gita nelle Terre del Piacentino; il 12,13 Maggio in Piazza Di Vittorio 2 giorni di concerti, arti e cibo con Energie Festival in collaborazione con Zagorà.

Non dimenticare 13,14,15 Luglio "Firà 'd Zola"...e non è finita.

www.prolocozola.it

Presidente Proloco Zola Gabriel Gaibari.

TUTTINSIEME

Il 10 gennaio, dopo tre anni d'inattività, è stato insediato al MIUR l'Osservatorio permanente per l'integrazione degli alunni con disabilità. Auspichiamo che i vecchi nodi, che rendono difficoltosa o impraticabile l'integrazione degli alunni disabili, vengano sciolti. Sul fronte dell'inserimento lavorativo delle persone disabili, il CAD, di cui fanno parte Tuttinsieme e Casa aperta Insieme, ha chiesto un incontro chiarificatorio all'Assessore provinciale De Biasi. Continuiamo a vigilare per tutelare l'integrazione delle persone disabili.

Fiammetta Colapaoli

ZEULA

Nuovi corsi c/o la Casa delle Associazioni di Riale da fine febbraio

- "DIAMO VOCE ALL'OPERA" : corso teorico-pratico sull'opera e sull'uso della voce
- "CONSIDERAZIONI SUL ROMANZO : l'OTTOCENTO EUROPEO" : corso di filosofia
- CORSO DI SPAGNOLO PRINCIPIANTI e CORSO "RIPASSIAMO LO SPAGNOLO"

per chi conosce già le basi della lingua

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI : zeula@zeula.com / 340 1027296

Per i programmi dettagliati : www.zeula.com





Partito Democratico

POLO SCOLASTICO AL C4: (NOI) CI SIAMO!

Dopo aver affrontato temi importanti e spinosi (ricorderete, ad esempio, quanto detto nello scorso numero di ZolaInforma per Pavimental e raccolta differenziata, solo per restare ai più recenti) e, soprattutto, messo in campo soluzioni, ecco che l'Amministrazione – come promesso sin dal suo insediamento – ha portato in Consiglio Comunale un'altra delibera che potremmo definire, ormai, per importanza e attesa, storica e che permette di chiudere una questione troppo a lungo rimasta in sospeso nel tempo e nelle chiacchiere (degli altri)!

Parliamo dell'approvazione della variante al piano particolareggiato del comparto C4, finalizzata alla realizzazione del polo per l'infanzia: voto che sancisce l'accordo con i soggetti attuatori del comparto C4 per la costruzione del polo scolastico (asilo nido e scuola materna). Dopo un lungo ed impegnativo percorso portato avanti da questa Amministrazione si arriva così – finalmente – all'accordo che non si era riusciti a trovare nello scorso mandato e che ora permetterà l'inizio dei lavori per la costruzione dei servizi scolastici, fondamentali per il comparto, ma anche per tutta Zola. Lavori che dovrebbero iniziare nel 2012 e che riguarderanno l'edificazione di una nuova struttura destinata all'asilo nido e la ristrutturazione di un edificio esistente per la realizzazione di alcune sezioni di materna.

Permetteteci, poi, di salutare e ringraziare pubblicamente Mauro Carboni che per questioni personali (perlopiù legate ad impegni lavorativi) ha deciso di lasciare il suo assessorato (scuola e cultura). Con lui, abbiamo intrapreso il nostro percorso politico fin dalle candidature a consiglieri comunali e da lui abbiamo avuto esempi di stile, competenza e di un fare politica e cultura, dai quali non si poteva che apprendere. Un vero maestro.

Peccato che anche qui, qualcuno dell'opposizione, sbandierando sui giornali fantomatiche divisioni nella maggioranza, non abbia perso occasione per fare polemiche infondate e strumentali. E se poi pensiamo, però, che di ciò che era la "coalizione Borsari", oggi abbiamo una lista Noi per Zola che è praticamente l'appendice del PdL (vedere le votazioni in consiglio, per credere!) e che il neo-consigliere subentrato a Patrizia Bellei, ha subito preso le distanze, istituendo il "gruppo misto", beh, nell'occasione, forse, era meglio parlar d'altro o starsene in silenzio. Insomma, una figuraccia!

Il lavoro di Mauro, infine, sarà portato avanti da Giuseppe Buccelli, che siamo certi saprà continuare nel solco fin qui tracciato protraendolo ancora e al meglio. A lui, dunque, porgiamo il nostro benvenuto e l'augurio di buon lavoro.

Chiudiamo segnalandovi:

Sito PD-zola: www.zolapd.it con info e aggiornamenti dal PD nazionale e locale e una pagina a cura del gruppo consiliare;

Twitter: puoi seguire l'utente PDZola;

Facebook: puoi seguire le pagine di PD Zola Predosa + Circolo PD Lavino + Conferenza Donne PD Zola Predosa;

Capogruppo PD – Davide Dall'Omo

gruppo consiliare **partito democratico**
051.61.61.791
ddallomo@comune.zolapredosa.bo.it



Insieme per crescere ancora

ZOLA CITTA' D'ARTE E COMUNE TURISTICO

Zola Predosa finalmente riconosciuta Città d'arte e "Comune turistico" dalla Regione Emilia Romagna il 23 gennaio 2012, con delibera votata all'unanimità dalla Giunta regionale; si evidenzia che anche il Consiglio Comunale di Zola Predosa si era espresso nella medesima maniera, nel mese di dicembre 2011. Un grande risultato ottenuto anche da Alleanza dei riformisti per Zola, conosciuti ai più con l'acronimo "Riformisti" e dall'Assessore Marco Landucci, nostro riferimento a livello politico, che sentitamente ringraziamo il quale ha ottenuto espresso mandato dal Sindaco e dalla Giunta Comunale di ottenere questo importante "SIGILLO" per la nostra Città che noi Riformisti abbiamo sempre caldeggiato calorosamente.

Zola Predosa, lo ricordiamo è una città con una forte vocazione enogastronomica, fatta di sapori e produzioni e un territorio ricco di elementi di interesse artistico, architettonico e culturale, pertanto tale riconoscimento è come un buon piatto di tortellini in brodo con un bicchiere di pignoletto o una tagliatella al ragù annaffiata da una barbera dei nostri colli bolognesi, pure in versione frizzante per gli amanti delle bollicine. Nella sostanza, il massimo per il nostro territorio che vede anche la presenza dell'ufficio lat a Villa Garagnani di Palazzo Albergati e dell'Area Museale di Ca' la Ghironda di attività ricettive e di tante associazioni che, unitamente all'Amministrazione Comunale, lo promuovono senza soluzione di continuità.

Ora, Oltre Città del Vino siamo Città D'arte e Turistica, all'assessore Landucci, Sindaco e Giunta comunale facciamo un grande in bocca al lupo per altri importanti traguardi su questo tema.

Il Coordinamento di Alleanza dei Riformisti per Zola.

Per informazioni e adesioni puoi rivolgerti alla sede del Gruppo Consiliare il Sabato mattina dalle ore 9,30 alle ore 12,30 oppure telefonare allo 051.6161792, al 3333029044 o al 3398959335

gruppo consiliare **alleanza dei riformisti per Zola**
051.61.61.792
mgiuliani@comune.zolapredosa.bo.it



SPACCATURE A META' MANDATO!

Salutiamo il Prof. Mauro Carboni, dimessosi da Assessore alla cultura e alla scuola. Ci dispiace si perda una persona che ha lavorato oltre gli schemi di partito, in modo concreto, con collaborazione e rispetto verso tutti. Il Governo dell'Italia in difficoltà è affidato a tecnici esperti. A Zola Predosa invece l'unica figura competente se ne va! Del resto, una persona onesta, preparata, schiva all'immagine era troppo diversa da un gruppo di politici più interessato all'immagine e al consenso che al bene comune. Alcuni recenti episodi:

- Consiglio comunale del 28 novembre, l'assessore Carboni, viene lasciato solo, a difendere il Regolamento per gli spazi della "Casa delle Associazioni di Riale".
- Dicembre, si dimettono la presidente e il vice della Consulta Culturale. A Novembre lo stesso era successo nella Consulta dello Sport di Zola.
- Assestamento di Bilancio: si piange sempre miseria, ma si spende di più per le attività gastronomiche e sempre meno per cultura, scuola, handicap e sostegno alle associazioni.

C'è una spaccatura nella maggioranza? Forse. Di certo qualcuno è stanco di una politica che non sa ascoltare e usa le consulte per farsi dire bravo. Molti cittadini giudicano assente questa amministrazione: incapace persino di passeggiare per il paese ad ascoltare. Varrebbe la pena dedicare più attenzione alla propria gente. Pare invece che all'interno della Giunta (e non solo) sia già iniziata la corsa a Sindaco per il 2014. Quanto è lontano dalla realtà chi ci amministra!

SALUTI DALLA LISTA CIVICA BORSARI

A metà mandato c'è chi arriva e chi lascia. Permetteteci di rivolgere un saluto ad alcuni di loro. Un saluto affettuoso a Patrizia Bellei, che si è dimessa dal consiglio comunale perché molto impegnata dal suo lavoro di imprenditrice. Grazie per l'amicizia, la passione, la decisione e l'impegno che ha dedicato, per Zola. Buon lavoro a Enrico Andrianopoulos, nuovo consigliere entrato tra i non eletti della Lista Borsari. Non abbiamo compreso – perché nulla ci è stato detto – il motivo di far nascere un altro Gruppo. Forse per dare voce a ZolArancio e ai partiti a sinistra del PD. La norma glielo consente. Ne prendiamo atto e ci confronteremo sulle idee e i progetti per il bene di Zola Predosa. Benvenuto a Giuseppe Buccelli, il nuovo Assessore, persona perbene che conosciamo e assieme al quale abbiamo lavorato quando fu presidente di Pro Loco. E' una presenza di valore che, ci auguriamo, aiuti a superare le divisioni tra la nostra gente.

Giancarlo Borsari e Gabriel Gaibari

gruppo consiliare lista borsari
051.61.61.773
gborsari@comune.zolapredosa.bo.it



DOVE ERAVAMO RIMASTI?

Nel sito del Comune di Zola troviamo scritto: "...il buon esito del servizio neve dipende anche dalla collaborazione dei cittadini...". Ebbene, mi domando se in questo caso il Comune non abbia fin troppo "delegato" tale servizio a noi cittadini e questo "anche" non sia diventato un "quasi solo".

La nevicata iniziata a partire da martedì 31 gennaio scorso era stata, nella sua gravità, ampiamente preannunciata dai servizi meteo, eppure il servizio neve del Comune mi sembra sia stato improvvisato e lasciato alla buona volontà di noi cittadini.

Nel sito web del Comune si legge: 1- "Prima che nevichi vengono monitorate le condizioni meteo. Dall'annuncio di possibili nevicate si allertano gli operatori e se necessario escono preventivamente i mezzi spargisale sulle strade principali. 2- "Dopo la nevicata il pericolo è il ghiaccio: fin dal primo mattino entrano in funzione i mezzi spargisale e si attivano gli interventi di pulizia su piazze e marciapiedi". Ovvunque abbiamo visto come fossero impraticabili le strade, le piazze ed i marciapiedi del Comune, motivo per il quale tantissime persone anziane sono ancora costrette in casa. Ma la cosa che più ha inciso sulla nostra organizzazione familiare e su quella di tantissime altre famiglie è stata la decisione "cautelativa" del Comune di chiudere tutte le scuole da mercoledì primo febbraio fino al lunedì successivo. Quindi per far sì che la nostra vita lavorativa continuasse abbiamo dovuto trovare in tutta fretta una baby sitter che tenesse i bambini per 5 giorni consecutivi poiché non potevamo assentarci dal lavoro per un periodo così lungo.

Riassumendo secondo il Comune la soluzione al problema neve era una sola: "Chiudere scuole, starsene tutti a casa e muoversi il meno possibile. Visto che però non siamo in una zona climatica dove la neve è da considerarsi un evento eccezionale, non sarebbe stato più logico che le strade ed i marciapiedi fossero mantenuti puliti ed i cittadini potessero portare i propri figli a scuola in condizioni di sicurezza? Certo è più facile e meno rischioso per l'amministrazione chiudere le scuole che non garantire la pulizia delle strade e dei marciapiedi.

Ci domandiamo anche cosa succederebbe se in Canada, in Norvegia o in Svezia chiudessero tutte le scuole ogni volta che nevicata, i ragazzi frequenterebbero le lezioni solo tre mesi l'anno?

Catia e Claudio

Abbiamo ricevuto e pubblicato una lettera arrivata da parte di Catia e Claudio ai quali va il nostro più sentito grazie!

*Mario Vanelli
Consigliere Noi per Zola*

NELL'ULTIMO ZOLA INFO E' STATO PUBBLICATO L'ARTICOLO DI DICEMBRE 2010, CI SCUSIAMO PER L'ERRORE!

gruppo consiliare noiperzola
051.61.61.757
mvanelli@comune.zolapredosa.bo.it

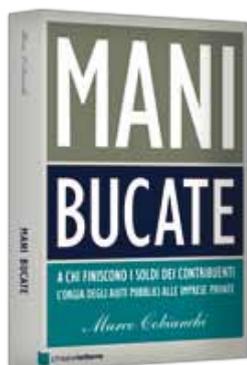
Aumentano le tasse Non calano gli assessori

A Zola Predosa ci sono 7 assessori: la legge prevede per il nostro Comune un massimo di 5.

Dopo le prossime elezioni non ci saranno più scappatoie e ci si dovrà adeguare. Alla fine di Dicembre quando si è dimesso per ragioni personali Mauro Carboni, ci saremmo aspettati che fosse colta l'occasione per diminuire la spesa per la politica di questo Comune.

Invece è stato assunto un nuovo assessore, Giuseppe Buccelli. Noi non abbiamo niente di personale né contro il vecchio né contro il nuovo assessore, ma è assurdo presentarsi alle assemblee di frazioni dicendo che il governo Monti ha tolto i soldi e quindi bisognerà aumentare le tasse, e contemporaneamente presentando un nuovo assessore. In due anni e mezzo riducendosi al nuovo massimo di legge di 5 assessori si sarebbero potuti risparmiare fino a 110,000 euro!

Inoltre prima di aumentare le tasse **bisognerebbe tagliare i progetti inutili, come il nuovo centro culturale da 3,8ML di euro!** Per non parlare dei soldi che anno dopo anno questo progetto continua a costarci, prima ancora che sia messo un solo mattone: anche **nel 2011 altri 100,000 euro per aggiornare il progetto.**



DISCUTENE SUL BLOG
www.zola.leganord.org



Tel. 051.61.61.799
E-mail: leganordzola@gmail.com

Ufficio al 1° piano del municipio
Sabato dalle 10 alle 12
(o su appuntamento)

Sede in Via della Resistenza 4/A,
Lunedì mattina dalle 10 alle 12
e giovedì dalle 18-20



CARO SINDACO.... TI SCRIVO !!!

Signor Sindaco, parliamo di liberalizzazione anche a Zola. Il Governo Monti liberalizza taxi, allenta la pianta organica delle farmacie, liberalizza le professioni, come se, queste, fossero le liberalizzazioni che faranno svoltare la nostra economia.

Vorremmo sapere come Lei la pensa; nel frattempo le diciamo come la pensiamo noi.

Noi, anziché comprare aspirina in un supermercato a mezzanotte preferiremmo che le bollette del gas, della luce e dell'acqua fossero meno care.

Infatti stiamo pagando il gas il 50% in più del paese più liberalizzato d'Europa, la Gran Bretagna.

L'acqua è rincarata del 25,5% in quattro anni.

L'elettricità costa a noi il 25% in più della media europea, con punte del 70% in più rispetto alla Francia.

I motivi sono stranoti all'Italia e, soprattutto, alla nostra realtà regionale. Sono tanto più stranoti a questa Amministrazione per le continue e persino noiose "grida" di questo Gruppo Consigliare.

La colpa di tutto ciò sta nelle municipalizzate o ex municipalizzate trasformate in società di partecipazione pubblica che hanno, comunque, assorbito i grandi vizi degli enti pubblici, creando così la mostruosa realtà del "capitalismo municipale" che nessuno può toccare, combattere e contrastare con le regole della normale concorrenza.

Quando il governo Berlusconi ha provato a liberalizzare i servizi come la gestione della distribuzione dell'acqua, o ad abbattere il costo della energia con il nucleare, Voi della sinistra siete insorti con i referendum mistificatori.

Poi ci sono le banche: in un anno il costo di un bonifico via internet è aumentato del 122%, il pagamento di utenze con bancomat del 82%, di un prelievo in contanti del 88%, dell'invio trimestrale dell'estratto conto del 40,3%.

Cosa ci dice signor Sindaco ????

Non sappiamo se nelle famiglie sia quotidiano l'uso del taxi o l'approvvigionamento notturno di analgesico; non sappiamo a cosa porti la eliminazione delle tariffe minime tra i professionisti; non sappiamo se la ipotizzata liberalizzazione della benzina produrrà la riduzione del costo (a dire il vero non capiamo come in un impianto, di proprietà di una Compagnia petrolifera, si possa obbligare a vendere prodotti di altri). Sappiamo solo che ogni giorno le famiglie di Zola fanno i conti con bollette, estratti conto bancari, ed aumenti del carburante.

Allora, ci vuole dire se anche Lei vuole fare qualcosa per gli interessi della cittadinanza ????

Le chiediamo allora, vista la imminenza del bilancio, vuole anche Lei favorire la liberalizzazione del mercato cedendo le aziende e le quote societarie del "capitalismo municipale di Zola Predosa" oppure sarà uno di quelli che applaudirà l'azione del Governo facendo però l'esatto contrario di ciò che il Governo le Le chiederà ??

Popolo della Libertà
Stefano Lelli

gruppo consiliare lega nord
051.61.61.799
leganordzola@gmail.com

gruppo consiliare il popolo della libertà
051.61.61.793
stelli@comune.zolapredosa.bo.it

la ZOLA delle DONNE

5-17 MARZO 2012 - CARTELLONE INIZIATIVE

L'8 marzo è una ricorrenza importante, un giorno di festa per omaggiare la donna, per affermarne la dignità e il valore come persona, ricordando il lungo cammino fatto sulla strada dell'emancipazione verso l'uguaglianza, l'autonomia, le pari opportunità, pur nella consapevolezza che c'è ancora molto cammino da fare insieme per affermare la sfida di un vivere democratico per tutti.

Sulla scia di questa consapevolezza l'Amministrazione Comunale riprende la riflessione culturale e sociale sul "pianeta donna" e promuove questo cartellone artistico ricco e stimolante che propone iniziative tra il 5 e il 17 marzo prossimi.

Auspichiamo la più ampia partecipazione e, naturalmente, l'invito non è solo per le donne ma per tutta la cittadinanza.

info

Famico - 051.6161749

famico@comune.zolapredosa.bo.it

Lunedì 5 marzo

Auditorium Spazio Binario

"DONNE: DAL PASSATO REMOTO AL FUTURO PROSSIMO"

Dittico di dramma antico a cura della Compagnia Laboratorio Teatro (In)stabile
Regia di Michele Collina

ore 20.30: MEDEA. Un travestimento

ore 21.45: LE BACCANTI DELLA MONTAGNA

Ingresso Offerta Libera

Prenotazione obbligatoria: tel. 051.6161749/742

(massimo 4 posti per prenotazione)

Giovedì 8 marzo ore 20.30

Auditorium Spazio Binario

"LA ZOLA DELLE DONNE"

Un racconto di storie vissute per un territorio-comunità sempre più vivo, coeso e partecipato.

La serata vedrà protagoniste le donne che hanno avuto ruoli politici nella storia del nostro Comune dal dopoguerra ad oggi. Un racconto dell'impegno, delle esperienze e delle scelte che hanno costruito la Zola Predosa di oggi.

Ingresso libero

Domenica 11 marzo ore 17.00

Auditorium Spazio Binario

"LA ROSSA DAL VERGATO"

Opera in lingua rustica di
Giulio Cesare Croce.

Ingresso: Biglietto Unico € 8

Info e prenotazioni: tel. 339.2048416

Sabato 17 marzo ore 21.00

Auditorium Spazio Binario

"METTETEVI COMODI"

Reading teatrale tratto dall'omonimo spettacolo di e con Cristina Nughes.
Canta Alessandra De Maria.

A cura della Compagnia Arte&tu di Casalecchio di Reno

Ingresso: Intero € 10, Ridotto € 7

Info e prenotazioni: tel. 328.2897000 (dalle ore 9.00 alle ore 13.00) - mail: info@artetu.it

